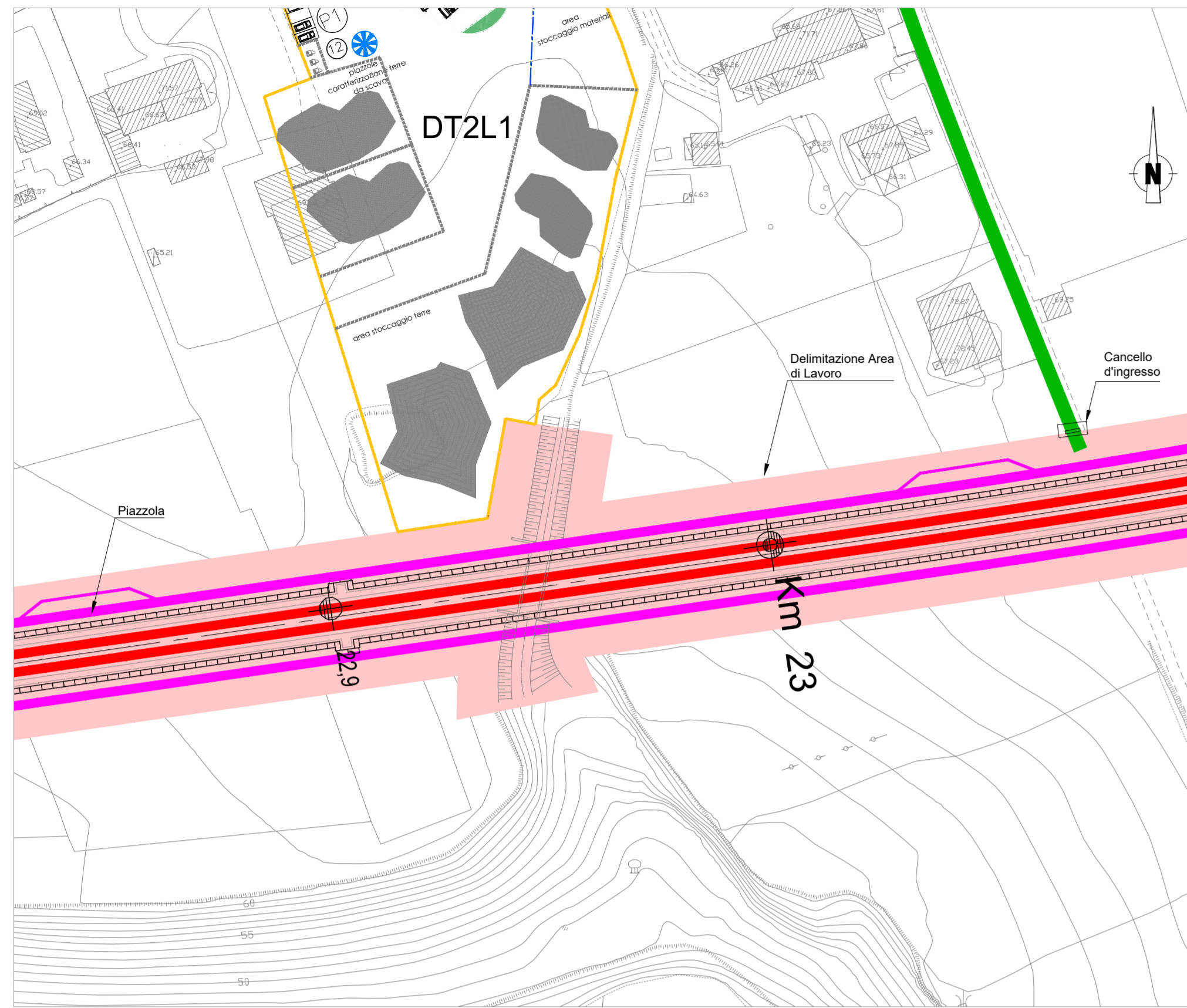


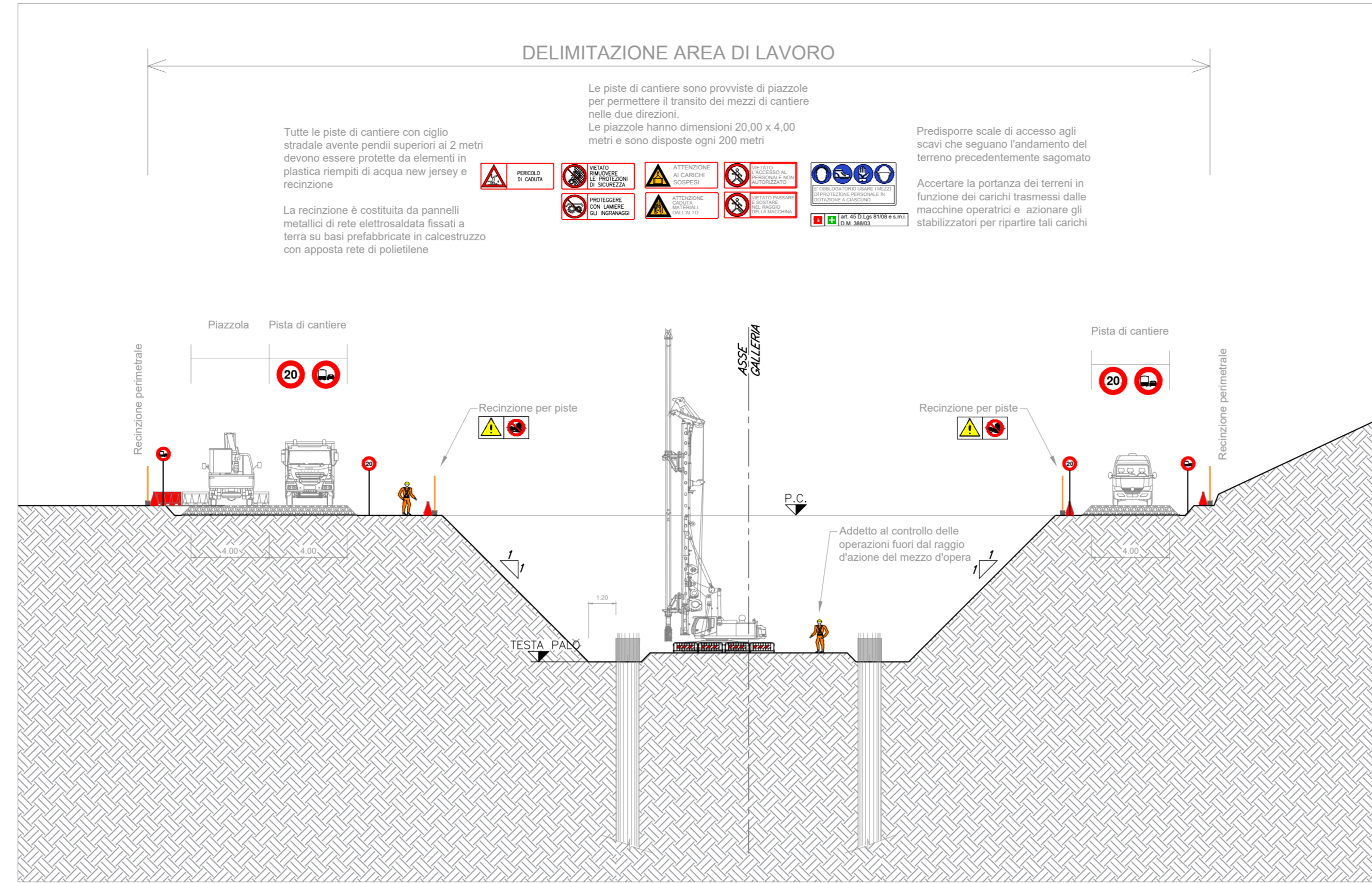
PLANIMETRIA TIPO AREA DI LAVORO GA02



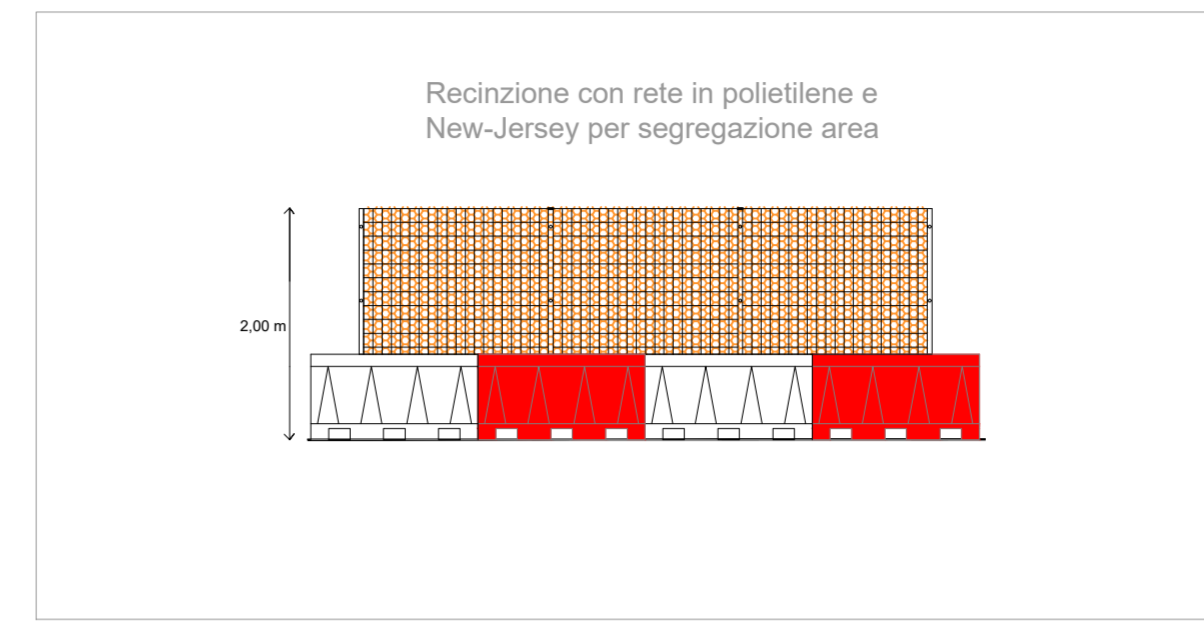
Scala 1:1000

SEZIONE TIPO AREA DI LAVORO GA02

FASE: Scavo a quota testa pali e loro esecuzione



Scala 1:200

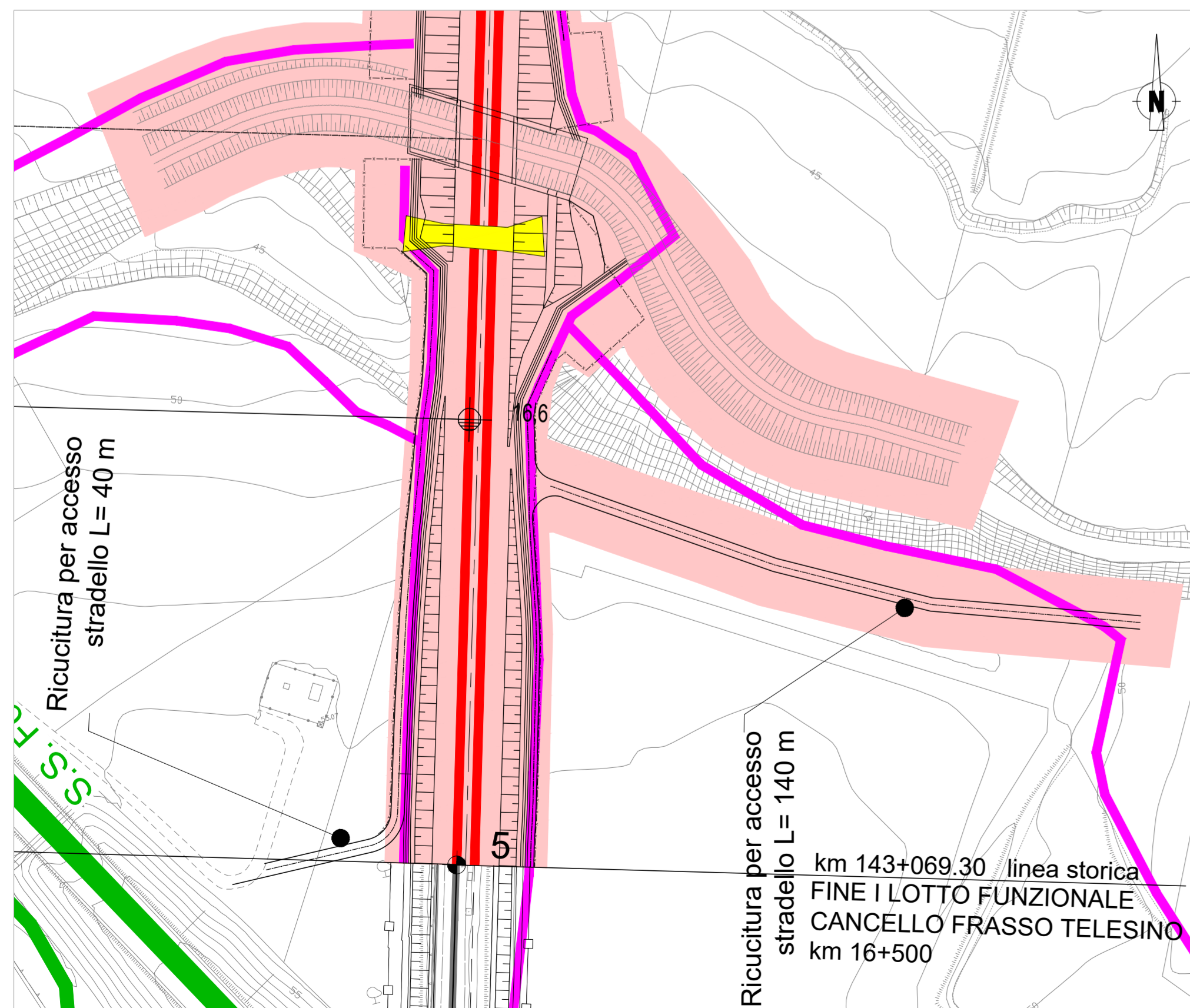


- Tutti gli addetti alle lavorazioni dovranno indossare, oltre ai dpi prescritti, tute ad alta visibilità con strisce catarifrangenti omologate con marchio CE.
- Cassetta di pronto soccorso
- Tenere un estintore efficiente a portata di mano
- Verificare la presenza di condutture elettriche interrate o di altri servizi

LEGENDA			
CANTIERI		VIABILITÀ	
Simbolo	Descrizione	Simbolo	Descrizione
	CB - CANTIERE BASE		LINEA FERROVIARIA DI PROGETTO
	CO - CANTIERE OPERATIVO		LINEA FERROVIARIA ESISTENTE
	CG - CANTIERE OPERATIVO GALLERIA		LINEA FERROVIARIA ESISTENTE DA DISMETTERE COMPRESO RILEVATO
	DT - DEPOSITO TEMPORANEO		VIABILITÀ EXTRA URBANA PRINCIPALE
	AT - AREA TECNICA		VIABILITÀ SECONDARIA
	AR - CANTIERE DI ARMAMENTO		PISTA DI CANTIERE
	AS - AREA DI STOCCAGGIO		PERCORSI ALTERNATIVI SU VIABILITÀ ESISTENTE
	AREA DI LAVORO		FABBRICATI DA DEMOLIRE
	AREE DI CANTIERE ALTRI APPALTI		DIREZIONI
	AREE DI LAVORO ALTRI APPALTI		LIMITE PROVINCIA
	AREE DI LAVORO OPERE IN SOTTERRANEO		LIMITE COMUNE
	ACCESSO AI CANTIERI		
	DIREZIONE AVANZAMENTO SCAVO GALLERIA		

NOTE:
LA LINEA STORICA DOVRA' ESSERE DISMESSA ALLA ATTIVAZIONE DELLA NUOVA LINEA.

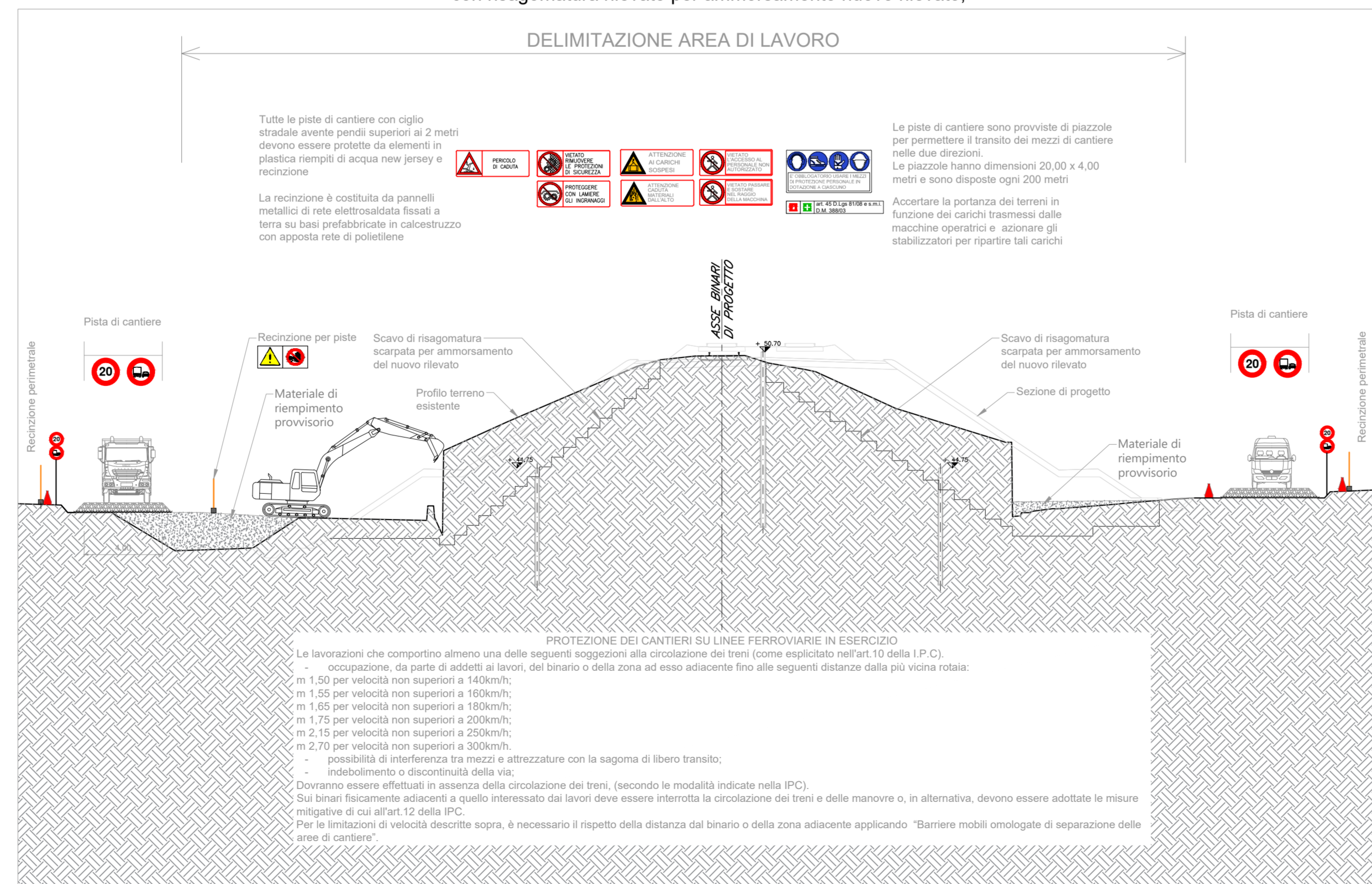
PLANIMETRIA TIPO AREA DI LAVORO TR01



Scala 1:1000

SEZIONE TIPO AREA DI LAVORO RILEVATO

FASE 1: Preparazione dell'area, protezione del binario storico in esercizio ed esecuzione dei micropali;
FASE 2: Scavo parziale lato est (destra in sezione) fino a quota paratia Tipo 1 lato destro con risagomatura rilevato per ammassamento nuovo rilevato;



Scala 1:200

ORGANIZZAZIONE DELLE AREE DI LAVORO

Le aree di lavoro sono delle occupazioni temporanee che comprendono, oltre all'area di esproprio definitivo, una fascia, su entrambi i lati, indicativamente di ampiezza 8-10 metri per la movimentazione dei mezzi di cantiere e gli spazi operativi necessari alla realizzazione delle opere.

- La preparazione dei cantieri prevede, tenendo presente le tipologie impiantistiche presenti, indicativamente le seguenti attività:
 - scotico del terreno vegetale (quando necessario), con relativa rimozione e accatastamento o sui bordi dell'area per creare una barriera visiva e/o antirumore o stoccaggio in siti idonei a ciò destinati (il terreno scotico dovrà essere conservato secondo modalità agronomiche specifiche);
 - formazioni di piazzali con materiali inerti ed eventuale trattamento o pavimentazione delle zone maggiormente soggette a traffico (questa fase può anche comportare attività di scavo, sbancamento, riporto, rimodellazione);
 - delimitazione dell'area con idonea recinzione e cancelli di ingresso;
 - predisposizione degli allacciamenti alle reti dei pubblici servizi;
 - realizzazione delle reti di distribuzione interna al campo (energia elettrica, rete di terra e contro le scariche atmosferiche, impianto di illuminazione esterna, reti acqua potabile e industriale, fognature, telefoni, gas, ecc.) e dei relativi impianti;
 - costruzione dei basamenti di impianti e fabbricati;
 - montaggio dei baraccamenti e degli impianti.
 - Installazione di recinzione e cancelli d'ingresso.

- Le piste di cantiere progettate permettono l'accesso e il flusso di mezzi e materiale tra le diverse aree di cantiere.
- Le piste hanno larghezza minima di 4 metri e vengono realizzate attraverso le seguenti fasi:
 - Pulizia dell'area e rimozione della vegetazione presente;
 - Scotico e compattazione del terreno;
 - Posa di telo tessuto non tessuto;
 - Posa di 50 cm di stabilizzato compatto;
 - Scavo a sezione obbligatoria per la realizzazione di canalette laterali per le acque meteoriche su entrambi i lati.
 - Installazione di recinzione

La pendenza massima delle piste è pari al 10%. Lungo le piste di cantiere sono previste delle piazzole di sosta ogni 200 metri. Tali piazzole permettono il transito dei mezzi di cantiere nelle due direzioni senza che ci siano interferenze e criticità. Le piazzole hanno dimensioni 20,00 x 4,00 metri. Tutte le piste di cantiere lungo la GA02, sono state raddoppiate prevedendo una a destra e una a sinistra del tracciato in fase di progettazione esecutiva.

COMMITTENTE:

DIREZIONE LAVORI:

APPALTATORE:

PROGETTAZIONE:	IL RESPONSABILE DEI LAVORI (ai sensi del D.Lgs. 81/2008)	Data
RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO PROGETTISTI		
	RFI-DIN- DIS NBUA0011/P2020/0000460 del 03/08/2020	Firma
	Settembre 2020	Ing. Natàle Bevaqua

PROGETTO ESECUTIVO

ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO - BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO - VITULANO 1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO - TELESO PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO SCHEMATICO AREE DI LAVORO - GA02 - RILEVATI

APPALTATORE	IL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE in materia di sicurezza (ai sensi del D.Lgs. 81/2008)	Ing. Gian Paolo Vassallo
RTI IL DIRETTORE TECNICO Ing. S. Del Balzo	AGCS. RMNBP.0061736.20.U Del 07/08/2020	Data
18/09/2020	Incaricato con lettera	Firma

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IF26	12	E	ZZ	PU	SZ0002	026	B

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione	S. Paganone	23/06/2020	S. Cabo Boleto	23/06/2020	P. Grassi	23/06/2020	Ing. Gian Paolo VASSALLO
B		S. Paganone	18/09/2020	S. Cabo Boleto	18/09/2020	P. Grassi	18/09/2020	

File: IF26.1.2.E.ZZ.PU.SZ.00.0.2.026.B n. Elab.: -